

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hausenstein & Vogler

ROMANIA

Ora che i Balcani sono in onore, la Romania...

Austria, Ungheria, la Russia e la Bulgaria...

Basterà che il sentimento d'amore fra l'Italia e la Romania...

azione commerciale, che potrà in alcune categorie di prodotti...

Certo è che fra noi non molto - firmata la pace balcanica...

La Romania, unico paese orientale che sia rimasto con le armi al piede...

L'anticlericalismo è una posa. Questo sarebbe vero, ma con una piccola variante...

Noi sappiamo bene che tutte le più belle manifestazioni del pensiero e del sentimento...

Noi rifuggiamo dalla violenza e non sapremmo adattarci a fare un anticlericalismo semplicemente verboso...

In altra occasione saranno pubblicate le relazioni del signor Scolz e della signorina Lirussi.

E tra cordiali strette di mano, con incitamento alla solidarietà per il raggiungimento di legittime aspirazioni...

da Sacile

L'arresto d'un tedesco

Il segretario della Chiesa di San Giorgio, entrato ieri nel tempio per suonar mezzogiorno...

da Codroipo

Il gravissimo pericolo di un bimbo

Ieri il bimbo cinquantenne Giovanni Zamparini di Giuseppe trastullandosi sull'argine della roggia...

da Martignacco

Lo stipendio del medico

Si è riunito oggi il nostro Consiglio Comunale il quale con voti unanimi, di elevare lo stipendio del medico comunale a L. 2500...

da Pordenone

Tre disertori

L'altra settimana abbandonarono la caserma, disertando i soldati Vecchioni e Mari da Roma...

da Spilimbergo

Per il riposo festivo

La nostra Unione Agenti nella sua ultima adunanza ha votato il seguente ordine del giorno...

L'Assemblea richiamandosi a precedenti deliberati riguardanti l'applicazione della legge sul riposo festivo...

Una finta monaca

che tenta di rapire una bimba

L'altro ieri capitò in casa di certa Menotti Maria di Gradisca...

Una finta monaca

che tenta di rapire una bimba

L'altro ieri capitò in casa di certa Menotti Maria di Gradisca...

Una finta monaca

che tenta di rapire una bimba

L'altro ieri capitò in casa di certa Menotti Maria di Gradisca...

Una finta monaca

che tenta di rapire una bimba

L'altro ieri capitò in casa di certa Menotti Maria di Gradisca...

da lasciare che la conducesse seco fino a Spilimbergo dove voleva comprarsi qualche cosa.

Che male c'era ad affidar la bimba ad una santa donna così buona e gentile?

E la monachella prese per mano la fanciullina, e s'incamminò verso Tauriano, dove s'imbastò in tal Strauli...

La cosa parve assurda ed incredibile allo Strauli, il quale si mise a pedinare la viaggiatrice...

Ma i carabinieri cui il tentato ratto venne denunciato non tardarono a rintracciarla e ad arrestarla.

Essa è tal Loppatin Anna fu Francoso d'anni 52 da S. Michele al Tagliamento.

Continua l'agitazione delle fiandiere

Ieri le fiandiere disoccupate fecero una nuova dimostrazione percorrendo tutta la città...

da Cividale

La scuola d'arti e mestieri regnifica

Con vivo piacere è stata appresa in città la notizia che dietro interessamento del deputato on. Morpurgo la scuola d'arte applicata all'industria verrà col 1. luglio p. v. regnificata.

Così questa importantissima istituzione che tanto giovamento ha arrecato alla nostra classe operaia, sarà messa in grado di sviluppare in modo più ampio e più adeguato la sua nobile missione.

La mostra bovina

La commissione per l'esposizione bovina che avrà luogo nella nostra città il prossimo settembre ha deciso di dividere la mostra nelle categorie seguenti:

Categoria 1. maschi classe A. torrelli da sei mesi ad un anno; B. torrelli sopra l'anno con tutti i denti da latte; C. torrelli con due denti permanenti; D. tori con quattro denti permanenti.

Categoria 2. femmine A. vitelle da sei mesi ad un anno; B. vitelle giovanche sopra l'anno con tutti i denti da latte; C. giovenche e vacche con due denti permanenti; D. vacche con quattro o sei denti permanenti; E. vacche con otto denti permanenti.

Categoria 3. - Gruppi: Classe A. gruppi di animali riproduttori di almeno sei capi di varia età appartenenti ad un solo proprietario.

Categoria 4. - Pariglie di maoni e buoi da lavoro: Classe A. maoni sopra l'anno con tutti i denti da latte; B. maoni con due a quattro denti permanenti; C. buoi con sei ad otto denti permanenti.

I premi consistono in medaglie d'argento, di bronzo, diplomi, ed in denaro ed ai espositori verranno accordate delle facilitazioni per il mantenimento e stallaggio alle bestie che arriveranno il giorno prima della mostra.

Contrabbandieri

Le guardie di finanza di Spessa, sorpresero ieri cinque individui mentre tentavano di contrabbandare della merce.

I giovanotti alla vista degli agenti si diedero a precipitosa fuga abbandonando il loro carico che venne sequestrato.

Rubrica commerciale

Notificazione di fallimento

Il Tribunale di Pordenone con sentenza 14 c. m. ha dichiarato dovere terminarsi provvisoriamente nel giorno 9 novembre 1912 la data della cessazione dei pagamenti del negoziante Da Conti Giovanni di Domenico di San Vito pronunciato con sentenza 18 marzo a c.

Cronaca dello Sport

L'ultima tappa vinta da Pavese

Oriani primo nella classifica generale Milano, 22. - Numerosa fu la attendeva i corridori al trotter, dove durante l'attesa si svolsero gare podistiche a staffetta e gare motociclistiche.

Notizie dal Friuli

Al Consiglio Provinciale Scolastico

Un'importante mozione sugli insegnanti sprovvisti di diploma

Si è riunito ieri il Consiglio Provinciale Scolastico.

Su proposta dei maestri Fruch e Martinis il Consiglio votò la seguente mozione, sui maestri sprovvisti di diploma:

«Il Consiglio preoccupato dal rilevante e crescente numero di scuole della provincia che vengono affidate a persone sprovviste di legale abilitazione all'insegnamento elementare, non potendosi, per deficienza numerica di maestri diplomati, attenersi alle prescrizioni degli art. 1 ed 8 del Testo Unico 21 ottobre 1903 N 431.

«dopo aver osservato che un qualche rimedio alla attuale crisi scolastica magistratale potrebbe portarsi col limitare quanto più è possibile il numero di dette scuole affidandone due della stessa sede o di sedi vicinissime, con orario di tre ore ciascuna a insegnanti locali diplomatici che, trovandosi in condizioni di poterlo utilmente fare, fossero disposti ad assumere lo incarico;

incoraggia l'ufficio scolastico e per esso il signor provveditore agli studi, a perseverare nella sua zelante opera di controllo sul grado di istruzione e pesanti rigorose delle qualità morali dei concorrenti all'insegnamento elementare sprovvisti di legale abilitazione;

e particolarmente raccomanda; a) di non affidare l'incarico provvisorio dell'insegnamento nelle scuole elementari obbligatorie classificate a persone sprovviste di licenza da scuole medie inferiori;

b) di non ammettere ad insegnare nelle classi quarta, quinta e sesta, chi sia sprovvisto di licenza normale o di adeguato titolo di studio (attestato di studi liceali, di istituto tecnico, licenza di ginnasio superiore);

c) di preferire in ogni caso, a parità di requisiti, chi presenti certificati di studi lodevolmente condotti nella scuola normale;

d) di fare obbligo al personale insegnante avventizio di dipendere in linea didattica e disciplinare dal maestro diplomato del luogo che l'ispettore scolastico credesse opportuno designare, dimodochè detti insegnanti abbiano ad assumere davanti al pubblico la figura ed il grado di sottomaestri;

e) di invitare gli insegnanti stessi a provvedersi, entro tre anni dalla data di nomina provvisoria ed in casi eccezionali, entro cinque, del legale diploma di abilitazione all'insegnamento elementare;

f) di vietare ai comuni di immettere maestri incaricati nelle scuole elementari e popolari senza il previo consenso del consiglio scolastico.

Il Consiglio prese inoltre le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Gonars. La rinuncia della maestra Rovere. - Fanna. Rinuncia del maestro Carucci e surrogazione con la Tonizi. - Zoppola. Sostituzione del maestro Borean defunto con la signora

Adunanza magistratale

22. Come fu annunciato, stamane ebbe qui luogo una riunione dei soci della Sezione Magistratale Palmanova-S. Giorgio di Nogarò.

Dopo le comunicazioni di un consigliere, l'insegnante sig. Scolz Gian Valentino trattò con diffusa e pratica relazione, il tema sul Monte Perusini, rievocando applausi e ben meritando il compiacimento degli intervenuti.

Fu votato il seguente ordine del giorno: Vista, per amara esperienza, la quasi impossibilità di arrivare a percepire e a godere una pensione qualsiasi dopo 40 anni di servizio, questa sezione dell'A. M. F. Umberto Garatti fa voti che:

1. Gli anni di servizio utili agli effetti dell'intera pensione siano ridotti a 35.

2. Non si toglia con l'età e si applicano le visite mediche fiscali.

3. La pensione sia liquidata sulla base dello stipendio dell'ultimo anno di servizio.

La insegnante signorina Lirussi Ida efficacemente e con giuste e fondate argomentazioni trattò il tema: «Paraggiamento di stipendio», meritandosi le vivissime congratulazioni di tutti gli intervenuti.

Fu, per quest'ultimo argomento, approvato il seguente ordine del giorno: I soci della Sezione Magistratale Palmanova-S. Giorgio di Nogarò, oggi qui convenuti:

1. Biasimando la palese ingiustizia per cui a parità di lavoro non corrisponde parità di stipendio, anzi, peggio, a lavoro maggiore minore stipendio;

2. Biasimando la vita gelida in proposito da parte dell'U. M. N.;

3. Biasimando le tardate promesse di un tempo da parte del Ministro onor. Credaro,

San Giorgio di Nogarò

Nella data memoranda

Il XX maggio 1913 resterà una data memoranda negli annali di San Giorgio di Nogarò.

Pavesi taglia il traguardo alle 15.52. Rimane però primo nella classifica generale e quindi vincitore del giro Carlo Oriani di Goria.

Un gruppo di amici si slancia incontro a lui; dopo che il corridore ha posto la firma lo portano in trionfo tra le acclamazioni.

Alle 15.50 appare in lontananza isolato Caspari, il quale arriva sesto. Sottimo giunge Cervi Seguono Ganna, Albini, Rubotti, Agostoni, Azzini Giuseppe, Petiva, Bertarelli, Cucchetti, Azzini Luigi, Sivocci, Bassi.

Albini, Ganna ed Azzini Giuseppe sono rimasti distaccati nell'ultimo chilometro per forature e guasti alle macchine.

La classifica generale resta adunque primo Oriani con punti 37; secondo Pavesi con 43, terzo Azzini Giuseppe con 49, quarto Albini con 61, quinto Ganna con 64. Seguono Torricelli e Girardengo con 74, Cervi e Contesini con 81, Agostoni con 93, Rubotti con 90.

La sola Bitta che possa far denaro senza reclame è la zecca

IL IX Congresso Ginnastico Nazionale

Milano, 22 — Oggi si è iniziato a Milano il IX Concorso Ginnastico Nazionale che si annuncia fin d'ora splendidamente; è infatti assicurato l'intervento di oltre cinquemila ginnasti e di numerose squadre estere.

La vostra città è assai bene rappresentata dalle squadre delle società di «Ginnastica e Scherma» e dei «Eorti e Liberti».

Il campione della «Virtus» Renato Gardini ha vinto oggi per il terzo anno consecutivo la Gara Reale del Pentathlon: tale vittoria (riportata su oltre 80 concorrenti riconferma l'alta classe del Gardini che si può considerare ormai il migliore atleta d'Italia; altro splendido successo ha riportato il campione dei lanci Tugnotti Giuseppe pure della «Virtus» che si è classificato primo nelle quattro gare precedenti la lotta finale: avendo rinunciato all'ultima prova il Tugnotti si è pertanto classificato al quinto posto.

Infine il tenente Angelo Padrelli, il vincitore di questa classica gara nell'anno 1910, ha conseguito questa volta il premio di classifica.

LEGISLAZIONE COMMERCIALE

ANCORA IL PROGETTO SUI PICCOLI FALLIMENTI

Il progetto è stato molto discusso e noi a più riprese abbiamo accennato alle osservazioni ed alle proteste che ad esso muovono i commercianti, i quali vedono nel nuovo disegno un aggravamento dei difetti che si rimproverano alla legge in vigore; riuserà quindi utile un riassunto delle principali disposizioni del nuovo progetto che non abbiamo avuto ancora occasione di riprodurre estesa mente.

1. Limite di applicazione: norme di procedimento comune a concordato e liquidazione; esperimento di concordato.

a) Limiti di applicazione: commercianti singoli o società, che all'epoca del fallimento dichiarato abbiano un attivo non superiore a lire 3000, e senza nessun riferimento a passivo (art. 1); e, in caso di scoperta di maggiore rilevante attivo, ignorato o dissimulato, ritorno al procedimento ordinario (art. 14); e quindi necessità della dichiarazione di fallimento; soppressione di concordato preventivo (articoli 1 e 2);

b) Norme di procedimento comune a concordato e a liquidazione: gratuito patrocinio e inventario (art. 2), nonché facoltà di sequestro preventivo (art. 8) e tassazione di onorario al curatore non superiore al 10 per cento dell'attivo liquido, salvo casi speciali (art. 13) (tutto con provvedimenti del giudice delegato); e inoltre conferma di applicazione del procedimento sommario (art. 2), e invito ai creditori di nominare un loro delegato (art. 3) e la prima adunanza (tutto con provvedimento del tribunale);

c) Esperimento di concordato: adunanza disposta dal tribunale (art. 3) adesioni della doppia maggioranza come nel concordato ordinario (art. 4) omologazione da parte del tribunale da pubblicarsi nella «Gazzetta Ufficiale»; diritto di opposizione, senza toccare il merito, fra cinque giorni; e di poi efficacia (articolo 5); impugnazione di nullità per frode infra un anno (art. 5) e domanda di risoluzione totale anche per inadempimento parziale (art. 6) come efficacia di annullamento e di risoluzione; applicazione (art. 6) dell'art. 33 concordato preventivo (liberazione dei fidejussori ammissione al passivo secondo i crediti originari; conguaglio con le riscossioni posteriori, senza obbligo di restituzione di somme riscosse); efficacia di risoluzione con liberazione dei fidejussori, giusta l'ultimo capoverso dello articolo 843 codice di commercio (e

quindi dizione imperfetta e contraddittoria.)

2. Liquidazione riparto e spese chiuse.

a) Liquidazione: ordine di liquidazione da parte del giudice delegato con modalità semplici e sommarie (art. 2); verificazione di crediti nei modi ordinari, risoluzione di contestazioni con sentenza inappellabile del giudice delegato per qualunque valore e verificazione tardive in contraddittorio (art. 9 e 10); azioni revocatorie decise con unica sentenza, ma senza preventivo accertamento di data di cessazione, la cui ricerca non è ostacolata da giudicati precedenti (art. 11);

b) Riparto e spese: spese anticipate dall'erario, pagate solo con eventuali esecuzioni di attivo sulle lire tremila (art. 14). Riparto proposto dal curatore e ordinato dal giudice delegato (art. 12).

c) Chiusura. Rendiconto del curatore, deliberazione di abbandono di azioni presa con la maggioranza del concordato; ordine di chiusura dal tribunale su proposta del giudice delegato (art. 12), e ferma sempre la chiusura per insufficienza di attivo prevista dall'art. 817 Codice di commercio.

3. Sanzioni penali (art. 17) Per tenuta dei libri e per l'inventario, come per la pubblicazione del contratto di matrimonio, la condanna per bancarotta semplice rimane facoltativa, e senza la restrizione, occultazione e falsificazione di libri, restano ferme le sanzioni della bancarotta fraudolenta.

4. Disposizioni generali (art. 15, 17, 18, 19). Comunicazioni al debitore per per lettera raccomandata (art. 15); designazione in tabella dei giudici delegati (art. 17); richiamo delle disposizioni del libro III del Codice di commercio (art. 18); autorizzazione al Governo per la formazione delle disposizioni transitorie (art. 19).

La Commissione parlamentare incaricata dell'esame del progetto di legge, relatore l'on. Venditti, è venuta alle seguenti conclusioni:

1. Ha mantenuto integro il primo dei tre accennati principi fondamentali e caratteristici della procedura, ossia il limite di applicazione desunto dalla quantità del passivo, e l'esperimento del «concordato» in linea preventiva, senza bisogno della dichiarazione di fallimento.

2. Ha rilevato poi che le deficienze e i vizi più gravi attribuiti alla legge vigente sono quelli relativi alla mancanza di garanzie ed alla facilitazione delle frodi per i debitori a proposito

di queste sanzioni: amministrazione dei beni del debitore, come necessaria conseguenza della sola presentazione della domanda di apertura del procedimento, e senza neanche efficaci restrizioni, limitazioni e controlli; rinvio degli atti ai pretori, svaccaricchi di lavoro e fuori l'esercizio abituale di simili mansioni; mancanza di qualsiasi verificazione dei crediti, e quindi di prova di legittimità di quelli esposti dal debitore; in conseguenza anche fondato sospetto di riduzione dolosa del passivo per l'applicazione di questo procedimento, e che è stato l'inconveniente universalmente più lamentato; e mancanza di omologazione del concordato per la verificazione della legittimità delle maggioranze, per la tutela della minoranza, e per mancanza di opportuno giudizio del magistrato in proposito sulla condotta del fallimento; giudizio che può essere di regolamento anche per la puntualità o meno delle colpe di costui. E a tali deficienze e lacune essa ha tentato di provvedere con analoghi ritocchi e aggiunte.

3. Ha rilevato anche la Commissione, circa la liquidazione delle attività e il riparto e la chiusura del procedimento a mancanza di concordato, che altra garanzia era opportuno introdurre nella legge vigente, e che a grande parte di esse provvedevano le norme relative del progetto Scialoja, le quali furono per ora mantenute, e solo in alcuni punti modificate e contemporaneamente quella della legge vigente.

4. Per le sanzioni penali ha rilevato la Commissione che la imputazione di bancarotta semplice per il difetto della regolare tenuta dei libri era priva di fondamento contro i piccoli commercianti; e che rappresenterebbe, oltre che un pericolo anche un inopportuno ritorno alla censurata ed abolita norma del codice di commercio del 1865 (articolo 701) e della legge francese 1838 (articolo 585) la facoltà della punizione in alcuni casi lasciata al giudice: onde ha mantenuto in vece la esenzione. Per gli altri casi di bancarotta semplice, poi ha fatto prevalere l'elemento della sensibilità, valutato dal magistrato in sede di omologazione del concordato; elemento già sperimentato con l'applicazione dell'articolo 839 codice di commercio, e che almeno, veles a maggiori incitamenti per il concordato. Ha mantenuto integro, naturalmente, le sanzioni per la bancarotta fraudolenta.

5. La Commissione, in oltre, ha ritenuto che il concetto della liquidazione rapida, semplice ed economica del progetto di Scialoja nei fallimenti avvenuti un attivo non superiore alle lire 3000 esclusi gli immobili, per quanto lontano dalla caratteristica propria della disciplina dei dissesti delle piccole aziende, ha la sua importanza appunto per l'aspetto più utile e meno ingombrante di fallimenti sotto altro aspetto meschini. E per ciò ha creduto di applicare ad essi, quando non vi siano attività rilevanti da rivendicarsi alla massa, lo stesso procedimento sommario preordinato per piccoli fallimenti, esclusi naturalmente i vantaggi per le sanzioni penali e la esecuzione della dichiarazione preventiva di fallimento.

6. Quanto — in fine — alle disposizioni generali, la Commissione, accettando quelle del progetto, contemporaneamente con altra della legge vigente, ha trovato conveniente di fare soltanto un coordinamento.

Come abbiamo a suo tempo accennato, un gruppo numeroso di associazioni commerciali ed industriali, dopo accurata e particolare disamina ha fatto voti perché il progetto di legge non venga portato alla discussione e in ogni caso, perché dalla Camera venga respinto.

I commercianti ed industriali ritengono che il nuovo progetto pesante, farraginoso, formato da una riunione di disposizioni complicate talvolta incerte e confuse, talvolta perfino contraddittorio, anziché rendere la procedura sui piccoli fallimenti più snella,

più rapida e meno dispendiosa della procedura ordinaria, crea un nuovo procedimento che, se dovesse tradursi in legge, aggraverebbe tutti gli inconvenienti lamentati nell'applicazione della legge 24 di maggio 1900 mentre apprirebbe quelle caratteristiche di semplicità ed economia che sono le doti della legge della quale si vuole l'abrogazione; e che debbono essere sempre le caratteristiche di ogni legge che regoli la materia dei piccoli fallimenti.

E a spiegare il loro voto le associazioni espongono queste succinte considerazioni:

a) Inoltrando a lire diecimila il limite del passivo agli effetti dell'applicazione della procedura sui piccoli fallimenti il progetto estende ad un numero maggiore di commercianti disonesti la possibilità di diluire fraudolentemente il passivo.

b) Concedendo ai fallimenti con passivo superiore alle lire diecimila, ma con attivo inferiore alle lire tremila, la facoltà di valersi della nuova procedura, sia pure solo dopo la chiusura del verbale di verifica dei crediti, il progetto cade in un errore imperdonabile, poiché non è ammissibile che disposizioni create specialmente per i piccoli dissesti siano egualmente adatte a regolare grandi dissesti.

c) Sindacando, i piccoli fallimenti, agli effetti fiscali, in due categorie in ragione della entità del passivo, il progetto crea una nuova complicazione, la quale sarebbe in pratica altra fonte di inconvenienti.

L'igiene del lavoro

L'avvelenamento da piombo

I composti di piombo sono tanto più pericolosi quanto più sono solubili nei succhi digerenti, specialmente nello stomaco. L'ossido di piombo e la biacca di piombo, insolubili in acqua, si trasformano nell'acido cloridrico al 2 per mille, anche quando l'acido cloridrico è unito in parte o in tutto al corpo albuminoso o suoi derivati, come nel succo gastrico. Blum, in seguito a ricerche su animali, dà la seguente scala di velenosità. Più velenoso di tutti è l'acetato di piombo; poi viene l'ossido di piombo, la biacca, il cloruro, l'ioduro, il solfato, il silicato, solfato e solfuro di piombo.

La porta d'entrata del piombo nell'organismo è l'apparato digerente. La pelle e gli organi respiratori non hanno alcuna importanza.

Come via di eliminazione del piombo è da considerarsi solo il tratto digerente del principio alla fine. L'orletto da piombo della mucosa gengivale è piombo passato attraverso i capillari dei vasi della mucosa, trasformato in solfuro di piombo dall'idrogeno solforato penetrato in profondità. Nelle parti profonde dell'intestino sono stati descritti in autopsie di morti per avvelenamento di piombo, delle colorazioni bluastre, fino al nero-bleu, che stavano nel fondo della mucosa. Anche in questo si vede un effetto dell'idrogeno solforato.

Dall'esame della letteratura si può riassumere l'attuale stato delle cose così: che il piombo ha una speciale affinità di fronte ai diversi sistemi degli organi. L'avvelenamento acuto di piombo si distingue, se non porta presto alla morte dall'intossicazione cronica, per la apparire tumultuosa dei sintomi, e talora per l'effetto caustico locale.

Nell'avvelenamento cronico, col quale si ha più spesso da fare, la malattia si presenta in forma di anemia, colica astralgica, paralisi per affezione del primo neurone motore (specie paralisi del radiale) rene raggrinzato, gotta, disturbi visivi, e encefalopatie (delirio psicosi, epilessia). Inoltre avvengono disturbi di sensibilità, ist-ismo, nevralgia.

Non di rado ci sono combinazioni delle dette forme di malattie nello

stesso paziente. Per le diagnosi dell'origine piombica della malattia basta per i più la dimostrazione del ma- greggio di preparati di piombo. Inoltre sono da osservare l'orletto di piombo, la presenza di numerose emazie granulose nel sangue, e di una più o meno forte anemia, nel contenuto emoglobi- nico e nel numero delle emazie.

Di speciale importanza nel giudizio della gravità dell'avvelenamento da piombo è la misura della pressione sanguigna, come segno di avvio del raggrinzamento renale, che è il più da temersi. Nella discussione della terapia viene indicato lo ioduro di potassio come inefficace. Una certa importanza si attribuisce alla cura purgativa. Nelle coliche però è controindicata.

Per l'ipertonìa e il raggrinzamento renale per piombo, è indicata la dieta povera di sale, e anche senza sale. Mancando quindi una efficace terapia contro l'avvelenamento da piombo, è molto importante la profilassi, per im-

pedire la penetrazione del piombo nell'organismo. Blum dice che si deve impedire l'entrata anche della minima quantità di piombo nel corpo. E a tal scopo è necessario il lavoro concorde del medico e del tecnico.

Quindi l'avvelenamento dipende dalla quantità maggiore o minore del piombo solubile penetrato nello stomaco. Si trovano il piombo nei più diversi organi: reni, midollo spinale, cervello, membrane dell'apparato gastro intestinale, miocardio, ghiandole linfatiche e in una ricerca animale anche nei succhi. I composti di piombo precipitati nel corpo dovrebbero essere carbonato di piombo, che probabilmente sono trasportati nell'intestino per mezzo di leucociti. Come causa originale dell'avvelenamento di piombo è da considerare che il piombo scioltosi nel canale digerente e passato nella circolazione si unisce con determinati materiali dei tessuti, finora non abbastanza conosciuti, rendendo i tessuti stessi incapaci di vivere.

Cronaca Cittadina

Contro il ricreatorio "Carlo Facci"

Il quotidiano cattolico, — a corto d'altri argomenti — se la prende con il Ricreatorio laico «Carlo Facci», qualificandolo senz'altro di istituzione massonica. E per provare ciò riproduce l'elenco dei sorventori.

Basta leggere detto elenco per convincersi della assoluta mancanza di serietà dell'affermazione del confratello.

Non si tratta quindi che di un innocuo attacco contro un'istituzione che la cittadinanza apprezza altamente.

Per l'edificio delle carceri

Roma 22 — Il Consiglio dei Ministri riunitosi oggi a Palazzo Braschi ha deliberato la presentazione di disegno di legge concernente l'assegnazione di 500.000 lire per la costruzione di un carcere giudiziario a Udine.

La mortale disgrazia

d'un bimbo imprudente

Feri a Vat alcuni bimbi, tra cui certo Boscutti Emilio d'anni 9, ruzzavano nel letto della roggia, asciutta nella mattinata.

I bimbi volevano far girare la ruota del battiferro, e l'Emilio, visto che in altro modo non era possibile si cacciò sotto l'asse afferrò una pala e diede un vigoroso strappone. La pesante macchina si pose allora in moto, ed una pala urtò al ventre il piccolo imprudente gettandolo a terra svenuto.

I compagni fermarono subito la ruota ed accorsero subito in suo aiuto: accorse pure tutta spaventata la madre del ragazzo che da non molto lontano aveva assistito allo svolgersi della dolorosa scena.

Il bimbo fu subito trasportato all'ospedale dove fu accolto.

Egli presentava lesioni interne al ventre in seguito alle quali stamane alle 5 cessava di vivere.

Si frattura una gamba

Il sig. Adolfo Cavallini negoziante di mercerie in via Gemona, si recò con un amico a fare uno scarrozzata a Faleto Umberto. Ritornando s'accorse che il bilancino batteva sulle gambe del cavallo e volle scendere per aggiustarlo, ma inesplicito e cadde in malo modo producendosi la frattura della gamba destra.

Il sig. Cavallini, accolto nell'automobile dal Dr. Fabris, che in quel momento passava di là, fu prontamente trasportato nella casa di cura del Dr. Cavarzerani che gli prestò tutte le cure del caso.

Guarirà in 40 giorni.

Il tentato suicidio

d'un vecchio maniaco

Visentini Angelo fu Pietro abitato in via Castellana è un povero vecchio più che sessantenne affetto da maniaco di persecuzione.

Sabato nel pomeriggio in un accessi del suo male, si infere un colpo di scalpello al collo producendosi una ferita fortunatamente non grave.

I famigliari furono pronti ad impedire che egli cercasse a reiterare l'atto insano, quindi cercarono di calmarlo e gli apprestarono tutte le cure.

Stamattina della cosa si occupò il delegato Panigadi il quale, essendosi convinto che il Visentini poteva riuscire pericoloso a sé ed a coloro che hanno occasione di avvicinarlo, ne propose l'internamento al Manicomio.

Il povero vecchio sarà nel pomeriggio trasportato al Pio luogo.

Conferenza Fradeletto

Ricordiamo che questa sera alle 21, al Teatro Sociale, l'onor. Antonio Fradeletto, dirà la sua conferenza su tema: «Il Poeta della terza Italia».

L'incasso è a beneficio della Dams Alighieri.

Per la bandiera degli ex bersaglieri

Il Com. B. Stringher ha inviato L. 50 per la bandiera della Società Ex Bersaglieri, al Presidente sig. A. Parri.

Cade da un marciapiedi

Il bimbo dodicenne Giusti Francesco di Bressa giocando con alcuni compagni s'arrampicò su un marciapiedi, e vi si pose a sedere. Ma sventuratamente perdeva l'equilibrio e cadde fratturandosi il braccio destro.

All'ospedale dove fu accolto venne giudicato guaribile in un mese.

Morte per una caduta

Il trenta aprile certa Zoppo Caterina del fu Nicolò d'anni 68 transitando per via Gemona scivolò e cadde producendosi la frattura di un braccio e delle lesioni interne.

Prontamente accorsa da alcuni parenti fu trasportata all'ospedale dove le vennero apprestate tutte le cure.

Senonché la poveretta stanotte cessava di vivere.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Grandioso spettacolo per Venerdì 23 e Sabato 24  
ECLAIR JOURNAL N. 18  
Rivista cinematografica dei fatti più salienti avvenuti nei giorni scorsi.  
L'AVIATORE  
Dramma sensazionale in due parti della Deutsche Bioskop di Berlino. Farà seguito una scena commovente. Chiuderà lo spettacolo:  
«MARBIS»  
Con nuovi numeri del suo TEATRO DI VARIETA  
DIVETTE - MACCHIETTISTA - PARODISTA - ILLUSIONISTA.  
Enorme successo.  
Il teatro si apre alle ore 18.30.

CAMICIE  
Ultime novità, eleganti, qualità ottime, a prezzi di massima convenienza, si trovano in grandissima scelta nel magazzino  
RECCARDINI e PICCININI  
UDINE  
Roccatorecchio 4  
Telefono n. 3-11  
CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

APPENDICE DEL «PAESE» 43

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

«al mio travimento, me ne ricordo un po' troppo...»

Una riflessione repentina fermò la sua penna.

Come! dopo esser caduto in un primo faccio teso alla sua inesperienza, si esponeva a cadere in un secondo... Dunque facerò immediatamente la già incominciata risposta, e, voltosi verso il portinaio:

«Dici al domestico che sono uscito, ordinò: e corresse a cercarmi una vettura».

Quindi dopo che il portinaio si fu ritirato:

«Sì, mormorò, è meglio così: giova più lasciare miei Sara nella incertezza delle sue intenzioni... Ella non può sospettare che la sua uscita mi abbia illuminato, mi crede sua vittima, lasciamoglielo credere...»

Tuttavia, quella lettera sembrava che annunciava qualche nuovo ragguaglio che dava seriamente da pensare a Daniele. Bisogna che consulti Brévan... Sul suo scrittoio si trovava, tuttora non visto, quel lavoro così impor-

ante e di premura che gli aveva affidato il ministro... Ma il ministro, il ministero, la sua posizione, il suo avanzamento, tutte queste considerazioni sfumavano dinanzi a quella della sua passione. Dunque disse, e mentre la sua vettura correva verso la via Laffitte, egli rivolgeva il pensiero allo stupore di Brévan... Quando Daniele giunse da lui, egli era ricco, in maniche di camicia, dinanzi ad una immensa tavola di marmo, carica tutta quanta di vasetti e bozzette, di spazzole, di pettini, di spugne, di lime, di pinzette, di spazzolini da denti: faceva la sua toletta. Se lo aspettava, non era già così presto, perché il suo volto tradiva una tale espressione da ghiacciare qualsiasi espansione. Ma Daniele aveva fiducia. Strinse la mano che gli porse l'amico, e gettandosi di peso a sedere sopra una sedia:

«Sono andato in casa Brandon, disse, ed ella ha saputo farmi promettere tutto quello che volevo. Pare impos-

sibile!

«Santamo! chiese Brévan, subito, e senza esitare, e in tutti quasi i suoi particolari, Daniele narrò in qual modo miss Sara lo aveva tratto nel suo salottino, ed erasi difesa da ogni sua complicità con Malgat, mostrandogli alcune lettere di quel disgraziato.

«Lettera strana, concludeva che se fossero autentiche.

«Di Brévan crollò le spalle.

«Eri avvilito, disse, ed hai promesso quanto ella ha voluto. Sopponi che tu fossi stato senza sospetto, ti avrebbe fatto firmare la tua condanna di morte.

«Ma Kergist, obiettò Daniele, il fratello di Kergist, è suo amico.

«Capita! o che supponi quel fratello molto più turbo di te?

«Sebbene non fosse soddisfatto appieno Daniele proseguì descrivendo il suo stupore quando miss Sara gli aveva confessato che non amava il signor della Ville-Haudry.

«Ma altro con uno scroscio di risa lo interruppe, e con tono d'ironia:

«E' naturale! esclamò. E dopo ti ha detto com'ella non avesse mai amato nessuno, non avendo mai trovato l'uomo dei suoi sogni. Ti ha dipinto quella fenice con tali colori che tu hai detto

subito in cuor tuo: «Oh! quella fenice sono io!» E questo ti ha sollecitato dolcemente; ella si è gettata a' tuoi piedi, tu l'hai rialzata, si è svenuta, palpitava come una colomba fra le tue braccia, tu hai perduto il lume degli occhi.

«A Daniele casavano le braccia.

«Come fai a saperlo? balbettò. Se lo sguardo di Brévan oscillò, egli non per questo si trovò impacciato, e nel tono del più puro sarcasmo:

«Podare! indovino, rispose. Non ti ho già detto che conosco miss Brandon. Non ha che una corda al suo arco, ma le basta, perocché è ben tesa.

«Che altri rimasti canzonati, che sbalzi fatti una figura ridicola, è una di quelle sfortune che in cuor nostro la riconosciamo, sebbene con dolore. Ma udisci, a tal proposito scherzare da un terzo, e quanto non soffriamo di buon animo. Daniele dunque non seppe reprimere un moto di stizza e con un tono piuttosto secco:

«Se fui per un momento zimbello di miss Sara, mio caro Massimo, disse devi accorgerti che ora non lo sono più.

«Eh! eh!.

«No, niente affatto. Ed è lei stessa che ha dissipato le mie illusioni.

«Oh! lo sono, puoi crederlo, e tuttavia...»

«Tuttavia?...»

Daniele esitava, temendo di vedere un sorriso sardonico ricomparsi sulle

Cronaca Provinciale

da S. Daniele

(per telefono)

Una gara originale

Ieri si svolse una gara veramente originale sul primo tratto della linea tranviaria S. Daniele-Udine. Rileviamo che il ben noto sportman Giuseppe Tabacco aveva accettato la sfida di vincere in velocità il tram nel 1. chilometro.

La protesta era addirittura assurda poiché il signor Bepo Tabacco aveva fatto male i suoi conti. Postosi al comando, un po' difficile, dovette ammettere la corsa prima di aver raggiunto i 200 metri di percorso.

I presenti, che erano parecchi non mancarono dalle rieste e dai dechi all'indirizzo del vinto e non commosso il signor Bepo.

Nottefina

Il vermouth d'onore offerto alla festa dello squadrone di ieri lo fu dal sig. Santoufficiali.

La festa riuscì benissimo produsse ottimo effetto ottocchè nei militari anche nella cittadinanza Sandanielese.

Rubrica femminile

Il corredo della principessa Vittoria Luisa

Il matrimonio della principessa Vittoria Luisa, unica figlia di Guglielmo II, è imminente: vi assisteranno gli imperiali di Russia ed i reali d'Inghilterra.

Per la sposa si è preparato, naturalmente, un corredo principesco. Nell'impartire le commissioni si sono preferite le ditte germaniche; solo due ditte viennesi vi furono chiamate a partecipare. Ad una di queste furono ordinati venti vestiti, fra cui anche quello da sposa; tutte le stoffe però furono fornite dalla Germania.

La stoffa per il vestito da sposa, un «drap d'argento», fu fornita in una stoffa di Crefeld, la Lione germanica

e fu tessuta appositamente per la principessa.

Per togliere la rigidità del gregio e renderla più vaporosa vi furono in tessuti fili rosa, sicchè la stoffa scintilla particolarmente, sotto la luce, in mille sfumature che avvolgono la giovane sposa in una rosea nube.

Le disposizioni per la toilette in occasione delle nozze della principessa prescrivono l'abito di Corte; anche quello della sposa è quindi profondamente scollato. La scollatura è orlata di veschi merletti di famiglia, mentre lo strascico, lungo quattro metri e guernito con ricami d'argento copiatissimi da vecchi modelli del Rinascimento.

Essi furono eseguiti nel laboratorio della signora de Wedel e richiesero parecchie settimane di lavoro. La fodera dello strascico è d'ermellino, per espresso desiderio della principessa, contrariamente all'uso finora seguito per le vesti da sposa delle principesse prussiane.

Molto fu lavorato anche per il velo della sposa, eseguito nella Scuola slesiana di merletti di Schmiedeborg, ed esso, a quanto si dice, rappresenterebbe un valore di 25.000 marchi.

Si ordinarono poi naturalmente una quantità di altri vestiti, da soirée, da tè, da passeggio, visita, sport, ecc. e una serie di mantelli, ma la principessa non proverà che il vestito da sposa.

In quest'occasione si farà, per così dire, la prova generale dell'ingresso solenne del corteo nella sala nuziale. L'imperatrice porterà una toilette verde smeraldo intessuta d'argento e guarnita di pizzi e ricami pure d'argento, con uno strascico di velluto orlato in zibellino.

La biancheria fu ordinata a otto ditte, cui fu raccomandato di adoperare per quanto possibile solo merletti tedeschi. Si tratta solo della biancheria personale della principessa, poiché a quella per la casa e per letto provvede, secondo il costume inglese, lo sposo.

Il telefono del Paese porta il N. 211

Un automobilista italiano

vittima di un incidente di corsa in Piccardia

Torino, 22. — Nel prossimo giugno, come è noto, deve disputarsi sul circuito di Piccardia, il gran Prix della Automobile Club di Francia.

Fra i concorrenti italiani si erano iscritti i signori Guido Bigio e Mordino dell'Italia. Appunto per allenarsi il sig. Bigio che un tempo partecipò a questa corsa, e che attualmente è qualità di amministratore delegato uno dei delgenti dell'Italia, partì il giorno 7 da Torino colla intenzione di recarsi al vastissimo aerodromo di Brookland.

Da poco era ritornato dalla Inghilterra in Francia, e secondo le prime informazioni, stava continuando l'allenamento sul circuito di Piccardia.

Un telegramma sommario ha annunciato oggi che in prossimità di Dieppe il signor Bigio ha avuto durante la prova, un accidente di macchina e che l'automobile è imballata. Il signor Bigio e il suo meccanico sono rimasti feriti. Fino a questo momento si ignora di quale gravità siano le ferite.

Più tardi una informazione della «Reuter» da Dieppe dice che una automobile italiana mentre si provava quest'oggi a una prova di velocità, fu vittima di un incidente in seguito al quale il guidatore rimase ucciso. Il meccanico è ferito. Maecano particolare. Si tratta indubbiamente del caso del signor Bigio.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Rosetti Arturo succ. Tin. Barducco

IL VELENO PIU' M. CIDIALE E' L'ACIDO URICO

Nessun uomo, donna o bambino è al sicuro dai suoi attacchi.

Non è un veleno che penetra nel corpo dall'esterno, ma si forma entro il nostro organismo e compie la sua

opera nefasta quietamente e in genere alla sordina, segnalando la sua presenza solo per un senso di oppressione, sonnolenza e irritabilità del paziente.

Allo stato normale questo pericoloso veleno è tolto dal corpo per mezzo dei reni. Ma quando questi organi sono deboli o ammalati si accumula poco a poco e intacca tutte le parti dell'organismo.

Può depositarsi nei muscoli e nelle giunture causando reumatismi, dolori al dorso, lombaggine, sciatica. Irrita e infiamma l'apparato urinario; altera l'azione della vescica, producendo ritenzione, dolore nella emissione dell'urina o disturbando il paziente giorno e notte.

In altri casi si crea l'acido urico (Gotta) staziona dando luogo a sedimenti, renella, calcoli.

Le Pillole Foster per i Reni impediscono l'accumularsi dell'acido urico, mantenendo una vigorosa azione dei reni e della vescica e promovendo uno scolo libero dai reni, così che questo veleno è rimosso dall'organismo e gli organi urinari sono lasciati liberi e sani. Una regola importante della cura è di bere copiosamente dell'acqua ordinaria.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3.50 la scatola L. 19. — sei scatole, oppure in via del Corso direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Gioglio, Via Cappuccio 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

Comune di S. Vito al Tagliamento

A 30 giugno aperto concorso ragioniera. Stipendio 2000 — nette R. M. Sindaco Morassutti

Il Dott. GAMBARTO Specialista in per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Asinibatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

RIMINI La Regina delle spiagge IL GRAND HOTE LIDO rimodernato, nella più bella posizione al mare, offre tutto il comfort. Luce elettrica - Bagno - Posti - Telefono - Garage Apertura Maggio 1913 G. O. FBEDIANI.

Sciatica Reumatica Lombaggine e nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, otto, juconda... Felice Bistoni e C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori same di Milano 1906. 1.° inercio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° inercio cellulare bianco-giallo ferico Chineso. Bigiallo - Oro cellulare sfarico Foligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne Udine commissioni.

Casa di Cura speciale CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTOTERAPIA per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE E DELLA PELLE con annesso ISTITUTO FISCOTERAPIA per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio D.r Prof. P. BALICO Medico Specialista Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632 Telefono 780 UDINE Consultazioni tutti sabati dalle ore 8 alle 11 Via dei calzai N. 9 (Vicino al duomo)

SCIROPPI DI PURO FRUTTO Canciani e Cremese UDINE

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminente-mento preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - Uno del Cav. Gius. Lepponi medico di S. S. Leone XIII - Uno del prof. comm. Saccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria - UDINE - Suburbio Semono

Premiata Fabbrica Biciclette T. De Luca UDINE - Porta Cussignacco - UDINE Officina meccanica - Fabbrica Casserotti - Chiusurondulato - Binghamiere - Serramenti, ecc. NIGELATURE E VERNICIATURE A FUOCO Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE," Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Manifattura Sellarie ROMOLO PANSERI Telefono 4. UDINE - Viale Trieste, 16 (Circunvallazione Porte Franchiuse e Ronchi) Finimenti e Sellarie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie AUGUSTO VERZA - Udine EMPORIO SPORTIVO Bicyclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori Rappresentanza della rinomata DITTA PEUGEOT FRÈRES Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena ruota libera due freni L. 250 Bicyclette Popolari da L. 120 a L. 160 Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc. PREMIATA OFFICINA MECCANICA PREZZI MITISSIMI

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

VINI FINI DI PIEMONTE FRATELLI BECCARO ACQUI LISTINE CAMPIONI GRATIS a RICHIESTA

Note e Notizie

Il deputato Pitacco in difesa dell'italianità alla Camera austriaca

Vienna, 22. — E proseguiva oggi alla Camera la discussione sulla politica estera del Governo.

Il socialista Adler rileva la grande miseria della massa della popolazione, e critica la politica estera del Governo Dice che massima fondamentale di qualsiasi politica prudente deve essere di raggiungere i più grandi successi con le più piccole spese e pericoli. Dice che sarebbe un delitto politico voler rievocare in questo momento il pericolo italiano. E' compito nostro di seguire una politica chiara nei balcani.

Il delegato italiano Pitacco osserva che fra l'attitudine tenuta dal governo verso la popolazione italiana sull'Adriatico e gli scopi di mira la politica estera vi è forte antagonismo.

Da una parte rilevasi chiaramente che per l'interesse dello sviluppo della potenza austriaca all'Adriatico occorrono rapporti cordiali coll'Italia; d'altra parte la popolazione italiana stessa viene cacciata da Trieste e dalla spiaggia adriatica (approvazioni sui banchi italiani, rumori su quelli slavi).

Non possono negarsi le tendenze rissiose degli slavi meridionali che mirano alla slavizzazione di Trieste e di tutto il litorale. I croati e gli slavi non fanno mistero della loro tendenza a slavizzare Trieste dichiarando che una città marittima è diventata necessaria per loro.

Dopo aver accennato alla ritardata concessione dell'Università Italiana non può avere fiducia nella politica del governo. Parla quindi lo slavo Eugeni Levitski.

L'oratore crede che l'Albania diventerà un teatro d'intrighi internazionali e il punto di concentrazione della lotta tra Italia e Austria-Ungheria. Esprime il rammarico che la monarchia dopo la caduta della Turchia si appoggiò nuovamente su l'elemento antislavo.

Dopo ciò la seduta è tolta.

Un comunicato uff. bulgaro sugli incidenti greco-bulgari

Sofia 22. — I circoli ufficiali bulgari si sono finora astenuti da dare informazioni sugli incidenti greco-bulgari di Previsa per deferenza verso gli alleati. La Bulgaria non ha loro attribuito l'importanza che si vorrebbe loro dare da varie parti. Non di meno, in seguito ad informazioni evidentemente ispirate a una parte dei giornali esteri, i quali accennano a perdite fantastiche da parte bulgara e alla cattura di un forte distaccamento

bulgaro e danno una cifra infima delle perdite greche e parlano dell'occupazione da parte dei greci di un certo numero di villaggi nella regione dove sono avvenuti gli incidenti, si dichiara nei circoli autorizzati che le notizie sono false e tendenziose.

Le perdite bulgare in tutti gli incidenti si elevano ad un centinaio fra morti e feriti. Si ignora la cifra esatta delle perdite greche, ma si crede che esse ascendano a circa trecento uomini. E' noto che due ufficiali sono stati imbarcati ad Eleuthera.

Il progetto d'organizzazione dell'Albania redatto dall'ambasciatore francese

Parigi, 22. — Il «Gaulois» ha da Londra:

L'ambasciatore di Francia Cambon è stato incaricato dalla conferenza degli ambasciatori di redigere il progetto di organizzazione dell'Albania in conformità delle idee che egli ha e sposto martedì scorso alla conferenza. Il progetto sarà p.i comunicato alle Potenze.

La pubblicazione d'un giornale albanese sospeso

Cettigne, 22. — Da quando sono entrate in Scutari le truppe internazionali, ha cominciato le sue pubblicazioni il giornale albanese «Roda» con articoli violentissimi contro il Montenegro.

L'ammiraglio inglese Burney, giudicando il modo di procedere del giornale ingiustificato e tale che poteva avere spiacevoli conseguenze, ha dato immediatamente ordine di sospendere la pubblicazione.

Vapore francese affondato da una mina nel porto di Smirne

Viaggiatori morti e feriti

Marsiglia 22. — E' giunta la notizia che una mina ha fatto saltare il vapore della «Messagerie Maritime Senegal» nel momento in cui lasciava il porto di Smirne. Sono stati inviati sul luogo del disastro dei rimorchiatori per salvare l'equipaggio e i passeggeri.

Il vapore «Senegal» che avrebbe urtato dentro una mina turca a Smirne era partito giovedì da Marsiglia diretto a Costantinopoli, Sirpa, Beirut e Alessandria.

Esso aveva sessanta uomini di equipaggio e sessanta passeggeri, numero che però è dovuto aumentare durante il viaggio. Se l'incidente fosse confermato si tratterebbe di una grande catastrofe nei mari esteri, i quali accennano a perdite fantastiche da parte bulgara e alla cattura di un forte distaccamento

# ATTENTI AL VINO

**Conservatrice del VINO** scattola per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 8.00. Conserva, coraggie, guarisce.

**Clarificante del VINO** polveroso effluace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scattola per 10 Ett. L. 4.00 Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del VINO, ricavata dalla buccia dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del VINO con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

**TO MASSIME ONOFIRICENZE**  
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Biochimico**  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 30 in più scattole Centesimi 60; catalogo gratis

# UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**  
**"COLUMBIA"**  
3 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro a L. 4.80 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
**L. 144 in 18 rate di L. 8**

## 3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiederle oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

## CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

**Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.**



**Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica**

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x18 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

**Columbia Phonograph & Co.**

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



Il più antico - Il più economico - Il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

# Scioppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS  
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO  
**BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie del Bambino, della Pelle, del sistema nervoso, la Idropisia, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti causati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposante e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la cartolina colata trovata dalla firma

Girolamo Pagliano

## Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in **BOLOGNA**, Via Sulfarina, 15.  
**Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali o su qualunque altro argomento possibile**



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
**Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

**DENTI BIANCHI E SANI**  
**RINOMATI DENTIFRICI**  
IN PASTA E IN POLVERE



**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** so mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marca di fabbrica depositata Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per missioni inferiori.



**Premiata con speciale GRAN PREMIO**  
Esposizione Internazionale di Torino 1911

## Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

**IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE**  
contro la **NEURASTENIA, L'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.**  
Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Bacelli, De Renzi, Bonfigli, Vixio, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Egregio Signor Del Lupo  
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovinola il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a voi di casa il preparato fu da me somministrato a persona neurastenica e neuropatica accolta nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Genova, 12 Maggio 1901  
Comm. E. MORSELLI  
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia, ed elettrolitica alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo  
Il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della R. Università  
PS. - Ho da uso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti pe commentarle.  
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO RICCIA (Nolise)**

## LUCIDO CREMA

**BANFI**  
per scarpe e pelli  
Combinazione col Guttine-Amido  
Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

## MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
Markensdorf bei Leipzig  
(Casa fondata nel 1869)  
Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
Via Felice Casati, 10, Milano  
Cataloghi e Preventivi gratis

## F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
genova - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

(1797-1870)

## Ricordi Militari del Friuli

raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**  
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.  
Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bonetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Corriere della Sera*, *Secolo*, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



# HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO